
Sport: card. Ravasi, "la Chiesa si sente a casa nel mondo sportivo". Un libro di Pasquini (Csi) a partire dalla Laudato si'

“Questo libro e la collana di testi che con esso si apre si propongono come una guida preziosa per avventurarsi in un territorio inesplorato, quello dello sport del domani”. È affidata al card. Gianfranco Ravasi la prefazione del volume “Laudato si’, sport! Orientamenti per una ecologia integrale attraverso lo sport” (Editrice Ave), con il quale l’autore, Daniele Pasquini, si propone di osservare il complesso fenomeno dello sport attraverso la lente della Laudato si’ di Papa Francesco e di “offrire una bussola per orientarsi nel prossimo futuro”. Pasquini è un esperto del settore: è presidente della Fondazione Giovanni Paolo II per lo sport e dirigente del Centro sportivo italiano; è consultore del Pontificio Consiglio per la cultura e collabora sui temi di educazione pastorale e dello sport con la Santa Sede e l’Ufficio sport della Cei. Ravasi, riflettendo sullo “sport del domani” afferma ancora: “uno sport profondamente legato alla Chiesa che, con la sua vasta rete di oratori parrocchiali e le numerose associazioni sportive di ispirazione cattolica, si sente di casa in questo mondo. Essa avverte l’urgenza educativa di tornare al ‘principio oratorio’, rinnovandolo ma ritrovando sempre ispirazione nelle grandi figure di educatori che hanno saputo cogliere la capacità, insita nel gioco e nello sport, di creare comunità e ridare fiducia e speranza”. Il libro è stato scritto, sempre secondo il card. Ravasi, “per invitare a mettere in pratica la solidarietà universale *in e attraverso* lo sport. È ciò che ha fatto recentemente il Comitato olimpico internazionale nell’aggiunta di un quarto termine al motto olimpico: all’altius, citius, fortius si accompagna ora un quarto avverbio, communiter, cioè insieme”. La pandemia di Covid-19 ha pesantemente colpito tutto il mondo dello sport, obbligandolo a interrogarsi su nuovi e futuri sviluppi. Lo sport è alla ricerca di nuove strade e sarà chiamato a farlo “insieme”, come la sua massima istituzione mondiale ha voluto evidenziare modificando il secolare motto olimpico. L’editore osserva in una nota a proposito del [libro](#): “lo sport è un’esperienza a cui la Chiesa ha da sempre guardato con fiducia e simpatia, promuovendone la diffusione e riconoscendolo come un importante alleato nella formazione integrale della persona e nella costruzione di una società migliore. Quale impatto avranno sullo sport i profondi cambiamenti culturali che stiamo vivendo? Se metterà in gioco la propria responsabilità educativa e sociale, lo sport non sarà vittima del cambiamento, ma potrà essere un protagonista del proprio futuro e del futuro della società”.

Gianni Borsa